UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

a cura del Presidio della Qualità

- 21 settembre 2023 -

Questo documento illustra le caratteristiche essenziali del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca di Ateneo, definito in coerenza con le indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale 226/2021 ("Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"), nel Decreto Ministeriale 301/2022 ("Nuove linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato di Ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226"), nel modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3) approvato da ANVUR nel febbraio 2023 (Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023) e nel Regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca.

L'obiettivo del documento è delineare un sistema che consolidi all'interno dei dottorati di Ateneo il ciclo virtuoso di miglioramento continuo, scandito dalle seguenti attività: pianificazione di obiettivi, controllo dei processi che li perseguono, valutazione dei risultati raggiunti e messa in atto di azioni correttive/migliorative.

Il Presidio della Qualità monitorerà l'applicazione di queste linee guida e, sulla scorta dei risultati raggiunti e delle criticità riscontrate nella realizzazione delle attività che qui si presentano, promuoverà una revisione annuale di questo documento, volta a migliorare il disegno del Sistema di Assicurazione della Qualità dei corsi di Dottorato.

INDICE

1. Attori del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca....3

2. Documenti del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca....5

3. Calendario delle scadenze rilevanti....7

APPENDICE 1 – MODELLO DI DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE INIZIALE DEL CORSO DI DOTTORATO D RICERCA....8

APPENDICE 2 - DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA....10

APPENDICE 3 – MODELLO DI RELAZIONE ANNUALE....12

APPENDICE 4 – MODELLO DI RAPPORTO DI RIESAME....15

1. Attori del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Organi di Governo dell'Ateneo

Definiscono il piano strategico di Ateneo, che individua obiettivi potenzialmente rilevanti per i Corsi di Dottorato, pongono in essere politiche che mirano a realizzare la visione, programmano l'offerta formativa dell'Ateneo, inclusi i Corsi di Dottorato di Ricerca.

Presidio della Qualità di Ateneo

Organizza, monitora e supervisiona lo svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo – e, dunque, anche quelle che riguardano i Corsi di Dottorato - con l'obiettivo ultimo di garantire il miglioramento continuo delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.

Il Nucleo di Valutazione

Valuta lo stato dell'assicurazione della qualità all'interno dell'Ateneo e, dunque, anche all'interno dei Corsi di Dottorato. Verifica che sussistano i requisiti di accreditamento dei Corsi di Dottorato

I Dipartimenti

In linea con la pianificazione strategica di Ateneo, definiscono i propri Piani Triennali di sviluppo della didattica, della Ricerca e della Terza Missione con i quali si indicano obiettivi e azioni da realizzare potenzialmente rilevanti per i Corsi di Dottorato.

Il coordinatore del Dottorato

Coordina e organizza le attività formative e amministrative del Dottorato e sovrintende a tutte le attività riguardanti l'assicurazione della qualità, garantendo il coinvolgimento del gruppo AQ, del collegio dei docenti e dei rappresentati degli studenti. In particolare, per ciò che attiene all'Assicurazione della Qualità, il coordinatore è responsabile per la pianificazione e realizzazione di tutte le attività propedeutiche alla redazione dei documenti descritti in dettaglio in sezione 2.

Il gruppo AQ del dottorato

È composto dal Coordinatore, da alcuni docenti scelti dal collegio e da un rappresentante delle studentesse e studenti del Corso di Dottorato. Supporta il Coordinatore nelle attività di assicurazione qualità: in particolare, nella redazione dei documenti che descrivono il progetto formativo del corso, che propongono monitoraggio annuale e riesame periodico.

Il collegio dei docenti del Dottorato

Il Collegio dei docenti, convocato e presieduto dal Coordinatore del Dottorato, è preposto alla progettazione e realizzazione delle attività formative previste dal Corso di Dottorato. Dunque, indirizza le attività formative, contribuisce alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, e all'individuazione di aree di forza e criticità del Corso.

Il comitato consultivo del Dottorato

Il comitato è convocato e presieduto dal Coordinatore del Dottorato e composto da:

- studiosi di alto profilo, afferenti a Università, centri di ricerca e istituzioni italiane o straniere;

- esponenti autorevoli del mondo del lavoro e della società, attivi in ambiti rilevanti per gli obiettivi formativi del dottorato.

Il Comitato svolge ruolo consultivo. La consultazione dovrebbe essere ispirata all'obiettivo del continuo aggiornamento dei percorsi di dottorato ai profili scientifici e di alta formazione richiesti dal mercato del lavoro. Anche per questa ragione, la consultazione dovrebbe essere organizzata a cadenza regolare.
Le modalità di consultazione sono a discrezione del corso di Dottorato e, una volta definite, vanno indicate nel regolamento di Ateneo sul dottorato di ricerca.

Uffici di supporto al dottorato di ricerca

Le attività di AQ del dottorato sono supportate a livello centrale dall'Ufficio Programmazione e Gestione dell'Offerta post Laurea, e a livello dei Dipartimenti dagli Uffici di Supporto alla Didattica e alla Ricerca, in base alle rispettive competenze.

2. Documenti del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Documento di progettazione iniziale del corso di Dottorato

Questo documento descrive la qualificazione scientifica del corso, la sua sostenibilità in termini di risorse e strutture a disposizione, la sua proiezione internazionale. Descrive, inoltre, gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali attesi per i dottori di ricerca.

Il documento viene compilato in fase di istituzione di un nuovo corso o in sede di nuovo accreditamento per i corsi già esistenti. **Tutti i corsi già attivi (e accreditati) al momento dell'approvazione di queste linee guida dovranno compilare questo documento subito prima di redigere la prima relazione annuale.**

Il documento viene redatto dal gruppo AQ del dottorato, discusso e approvato dal collegio dei docenti del Dottorato e, successivamente, inviato al PQA per un parere di conformità rispetto alle procedure di AQ. In seguito, viene approvato dal Consiglio del Dipartimento al quale il corso afferisce e inviato ai delegati di Ateneo alla Didattica e alla Ricerca e al NdV.

Il processo di approvazione di questo documento si conclude entro l'inizio di maggio. Questa deadline potrà essere rivista in considerazione di eventuali modifiche delle scadenze fissate per l'accreditamento dei Corsi da parte di MUR/ANVUR.

Il modello di questo documento è riportato nell' appendice 1.

Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca

Questo documento include:

- il calendario delle attività formative previste dal corso di dottorato (specificando la durata in ore, i CFU, il SSD, e il/i docente/i);

- il calendario dei momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca dei dottorandi (numero e cadenza temporale);

- il calendario delle attività organizzate per sviluppare l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione.

Il documento deve inoltre indicare le attività internazionali attese (cotutela, scambi internazionali), attività didattiche e/o tutoraggio coerenti con il progetto di ricerca consentiti ad ogni dottorando (numero massimo di ore annue), le risorse messe a disposizione dei dottorandi per prendere parte a conferenze, workshop, scuole di formazione, eventuali obiettivi di pubblicazione dei risultati della ricerca del dottorando.

Il documento viene redatto dal gruppo AQ del dottorato, discusso e approvato dal collegio dei docenti del Dottorato e, successivamente, inviato al PQA per un parere di conformità rispetto alle procedure di AQ. In seguito, viene approvato dal Consiglio del Dipartimento al quale il corso afferisce e inviato ai delegati di Ateneo alla Didattica e alla Ricerca e al NdV. Il documento viene approvato ogni anno entro la fine del mese di giugno e si riferisce alle attività che si realizzeranno a partire dal mese di ottobre successivo.

Il modello di questo documento è riportato nell' appendice 2.

Relazione annuale

La relazione, il cui modello è riportato in appendice, permette il monitoraggio delle attività svolte dal corso di Dottorato durante l'anno appena concluso e una sintetica autovalutazione. La relazione contiene il rendiconto delle attività formative svolte e delle risorse investite. Prevede il commento di indicatori di monitoraggio dei risultati conseguiti e dei risultati che sono scaturiti dal monitoraggio annuale delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande.

Il documento viene ogni anno redatto dal gruppo AQ del dottorato, discusso e approvato dal collegio dei docenti del Dottorato e, successivamente, inviato al PQA per un parere di conformità rispetto alle procedure di AQ. In seguito, viene approvato dal Consiglio del Dipartimento al quale il corso afferisce e inviato ai delegati di Ateneo alla Didattica e alla Ricerca e al NdV. L'approvazione del documento da parte del collegio dei docenti del dottorato deve avvenire entro la fine di dicembre.

I contenuti della relazione si riferiscono all'anno accademico concluso nel settembre precedente (quindi, la relazione dell'anno t copre il periodo che va da settembre t-1 a ottobre t), con l'unica eccezione dei contenuti di cui al punto 4b, che si intendono riferiti all'ultimo rapporto Almalaurea disponibile.

Rapporto di riesame ciclico

Il Rapporto di riesame ciclico è redatto a cadenza triennale.

Il lavoro di riesame prevede un'analisi dei dati relativi agli indicatori di monitoraggio riferiti all'ultimo triennio, e una approfondita autovalutazione della congruenza tra obiettivi fissati e risultati raggiunti dal Corso, mirante, ove necessario, a rivedere il progetto formativo e scientifico del corso al fine di aggiornarlo o migliorarlo.

Il documento viene predisposto dal gruppo del Riesame Ciclico la cui composizione prevede, come nel caso dei CdS, la partecipazione di docenti del collegio, di responsabili amministrativi coinvolti nell'attività del dottorato, di dottorande e dottorandi. Il processo di riesame prevede il coinvolgimento di tutto il Collegio dei docenti, di tutte le dottorande e i dottorandi, degli Alumni e del Comitato Consultivo.

Il documento di riesame viene discusso e approvato dal collegio dei docenti del Dottorato e, successivamente, inviato al PQA per un parere di conformità rispetto alle procedure di AQ. In seguito, viene approvato dal Consiglio del Dipartimento al quale il corso afferisce e inviato ai delegati di Ateneo alla Didattica e alla Ricerca e al NdV

Giacché il sistema di AQ dei Corsi di Dottorato è stato per la prima volta avviato nella seconda metà del 2023, il PQA chiede ai Corsi di Dottorato di condurre il primo riesame nel periodo che va dal 1° novembre 2023 al 1° febbraio 2024. In via del tutto eccezionale, in questa occasione il documento potrà essere compilato attraverso un processo semplificato che coinvolge solo i docenti e i dottorandi afferenti al corso.

Il modello di questo documento è riportato nell' appendice 3.

3. Calendario delle scadenze rilevanti

Documenti di AQ che il corso di dottorato deve produrre	Scadenza
1. Documento di progettazione iniziale del corso di Dottorato (solo per corsi di nuova istituzione o in fase di accreditamento)	fine maggio
2. Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca	fine giugno
3. Relazione annuale	fine dicembre

La scadenza per l'approvazione del Rapporto di riesame ciclico viene definita dal PQA all'avvio delle operazioni di riesame.

APPENDICE 1 – MODELLO DI DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE INIZIALE DEL CORSO DI DOTTORATO D RICERCA

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE INIZIALE DEL CORSO DI DOTTORATO IN:	
TITOLO DOTTORATO	
COORDINATORE	
AREE CUN	
1. TIPOLOGIA DI DOTTORATO	*Dottorato di sede, in forma associata o nazionale*
2. QUALIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ DEL DOTTORATO	Il testo va scritto tenendo a mente i seguenti aspetti da considerare evidenziati da ANVUR in AVA3: **D.PHD.1.1:** *In fase di progettazione devono essere approfondite le motivazioni e potenzialità di sviluppo del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, nonché la coerenza del corso con le linee strategiche di Ateneo e del Dipartimento in cui è incardinato; devono essere effettuate consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne);* **D.PHD.1.5 devono** *essere previste adeguate modalità di divulgazione pubblica (web) del Corso di Dottorato (curricula dei docenti; organizzazione del corso; servizi a disposizione dei dottorandi)*
Tematiche del dottorato ed eventuali curricula	Il testo va scritto tenendo a mente i seguenti aspetti da considerare evidenziati da ANVUR in AVA3: **D. PHD.1.2 Il** *Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca deve formalmente definire una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.*
3. COLLEGIO DEI DOCENTI DEL DOTTORATO	
Composizione e qualificazione del collegio dei docenti	*ANVUR sottolinea che la composizione e qualificazione del collegio dei docenti deve essere oggetto di divulgazione via web, anche mediante pubblicazione dei curricula dei docenti. È quindi opportuno segnalare i link ai quali sono disponibili i CV dei docenti.*
Qualificazione scientifica del coordinatore	
4. IL PROGETTO FORMATIVO	Il testo va scritto tenendo a mente i seguenti aspetti da considerare evidenziati da ANVUR in AVA3: **D.PHD.1.3***: Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai*

	dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello **D.PHD.1.4:** *Il progetto formativo deve illustrare il percorso di formazione e gli obiettivi formativi, con indicazione anche: degli eventuali curricula previsti; delle metodologie adottate per la didattica e per la ricerca; dei profili di interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà; degli obiettivi di mobilità e internazionalizzazione; dei criteri per l'eventuale svolgimento di attività didattica da parte dei dottorandi.* *Vanno altresì precisati i criteri per l'individuazione dei supervisori accademici e, per i dottorati industriali, l'individuazione di co-supervisori aziendali, nonché per un'adeguata distribuzione fra i componenti del Collegio dei relativi compiti di supervisione.* **D.PHD.1.5** *Deve essere prevista una divulgazione pubblica (*web*) dell'organizzazione del Corso di Dottorato.*
Collaborazioni nazionali e internazionali	Il testo va scritto tenendo a mente i seguenti aspetti da considerare evidenziati da ANVUR in AVA3: **D.PHD.1.6** *Il Corso di Dottorato di Ricerca deve sostenere la mobilità e la internazionalizzazione mediante lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.*
Adeguatezza risorse e strutture operative e scientifiche	*Devono essere indicate le risorse strutturali e, eventualmente, finanziarie messe a disposizione dal/dai Dipartimento/Dipartimenti proponente/i, fornendo dimostrazione della loro adeguatezza a supporto delle attività del Corso di Dottorato; devono essere previste adeguate modalità di divulgazione pubblica (*web*) dei servizi a disposizione dei dottorandi*
Sbocchi occupazionali e terza missione	*Nella definizione degli sbocchi occupazionali è essenziale il coinvolgimento del Comitato consultivo e dell'Alumni del dottorato.* Il testo va scritto tenendo a mente i seguenti aspetti da considerare evidenziati da ANVUR in AVA3: **D.PHD.2.3** *Deve essere inoltre sostenuta ed invogliata l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e attraverso un percorso di guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.*

5. SISTEMI DI AUTOVALUTAZIONE	*Il Corso di Dottorato deve descrivere in che modo applica le Linee Guida per L'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato Di Ricerca, adottate dal Presidio della Qualità di Ateneo osservando le procedure di valutazione, monitoraggio e riesame ivi previste, anche per quanto concerne le consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) e le modalità di rilevazione e utilizzo delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca.* *Utile anche descrivere tutti gli strumenti impiegati per la raccolta di dati e l'autovalutazione del dottorando (la relazione annuale, la scheda di raccolta info via Microsoft Forms, ecc.)*

APPENDICE 2 - DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA

Denominazione del dottorato

Dipartimento di riferimento

Ciclo

Calendario delle attività formative previste (punto di attenzione D.PHD.2.1)

Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca dei dottorandi (D.PHD.2.2)

Risorse disponibili per i dottorandi per partecipare a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione (D.PHD.2.2)

Attività organizzate per sviluppare l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione (D.PHD.2.3)

Attività didattiche e/o tutoraggio coerenti con il progetto di ricerca consentite ad ogni dottorando (D.PHD.2.5)

Co-tutele e/o il rilascio di titoli multipli previsti (D.PHD.2.6)

Tipologia dei prodotti della ricerca attesi per ogni dottorando (D.PHD.2.7)

APPENDICE 3 – MODELLO DI RELAZIONE ANNUALE

Denominazione del dottorato:

Dipartimento di riferimento

1 Rendiconto delle attività formative svolte

Il rendiconto deve riguardare tutte le attività formative indicate nel documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca. In dettaglio: - attività formative realizzate dal corso di dottorato. - Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca dei dottorandi - Attività organizzate per sviluppare l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione

2 Allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca

Descrivere allocazione e modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi

3. Monitoraggio degli indicatori

Indicatore	**Riferimento**	**Fonte**	**Valore**	**Commento**
Iscritti al primo anno del Corso di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	DM 1154/2021	ANS – Post lauream		*Si chiede di commentare, evidenziando eventuali criticità e proposte per il loro superamento*

Percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	DM 1154/2021	ANS – Post lauream		*Si chiede di commentare, evidenziando eventuali criticità e proposte per il loro superamento*
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*	AVA 3 - ANVUR	Scheda accreditamento iniziale dottorato (Sezione C)		*Si chiede di commentare, evidenziando eventuali criticità e proposte per il loro superamento*
Percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)*	AVA 3 - ANVUR	ANS – Post lauream		*Si chiede di commentare, evidenziando eventuali criticità e proposte per il loro superamento*
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA 3 - ANVUR	Documentazione di Ateneo (in attesa dell'Anagrafe dei dottorati di ricerca di cui al DM 226/2021)		*Si chiede di commentare, evidenziando eventuali criticità e proposte per il loro superamento*
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo (FACOLTATIVO)	AVA 3 - ANVUR	Documentazione Ateneo + Almalaurea	*Sì/no*	*Si chiede di commentare, evidenziando eventuali criticità e proposte per il loro superamento*
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	AVA 3 - ANVUR	Documentazione del dottorato	*Sì/no*	*Si chiede di commentare, evidenziando eventuali criticità e proposte per il loro superamento*

* il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi (vedi qui: https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_IndicatoriSupportoValutazione.pdf)

4. Opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca.

Si chiede di commentare i principali risultati che scaturiscono dall'indagine di Ateneo sulle opinioni delle dottorande e dei dottorandi e dall'indagine Almalaurea sull'inserimento occupazionale di quante e quanti i hanno già completato il percorso di formazione dottorale. L'analisi dovrà evidenziare punti di forza e di debolezza e formulare proposte per il superamento delle criticità rilevate

5. Monitoraggio di altri indicatori o evidenze ritenute significative

Sezione a compilazione facoltativa. Si chiede di commentare dati diversi rispetto a quelli di monitoraggio e considerati rilevanti da parte del Corso o segnalazioni pervenute da parte dei componenti del collegio dei docenti o delle/dei dottorande/dottorandi

5. Punti di forza e di debolezza e azioni da intraprendere

Evidenziare punti di forza e di debolezza che scaturiscono dalle analisi di cui ai punti precedenti. Individuare azioni che possono permettere miglioramenti

APPENDICE 4 – MODELLO DI RAPPORTO DI RIESAME

Denominazione del dottorato:

Dipartimento di riferimento

Gruppo di Riesame.

Vengono indicati i soggetti responsabili dello svolgimento del Riesame e le rispettive funzioni. Vengono inoltre indicate le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione) attraverso cui il riesame è stato realizzato.

Soggetti consultati nell'ambito della procedura di riesame

Vengono indicati i soggetti consultati nell'ambito dello svolgimento del riesame (Comitato consultivo, dottorandi, personale TAB, altri stakeholders) e le modalità operative attraverso cui il riesame è stato condotto

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita. **D.PHD.1.2** Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili. **D.PHD.1.3** Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca. **D.PHD.1.4** Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca. **D.PHD.1.5** Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate. **D.PHD.1.6** Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Testo di max 1,500 parole. Andrà svolta un'analisi di ognuno degli aspetti richiamati nel box precedente.

Sintesi dei punti di forza e di debolezza (non più di 500 parole)

Punti di forza   ***1.***   ***2.***   ***3.***   ***..***
Punti di debolezza /aree di miglioramento   ***1.***   ***2.***   ***3.***   ***..***

Obiettivi di miglioramento definiti su orizzonte triennale, azioni e tempistiche

Obiettivo	Azione	Tempistica	Indicatori per monitoraggio

D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici…) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.
D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.
D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.
D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.
D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o

privati, italiani o esteri.
D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Testo di max 1,500 parole. Andrà svolta un'analisi di ognuno degli aspetti da considerare richiamati nel box precedente.

Sintesi dei punti di forza e di debolezza (non più di 500 parole)

Punti di forza   ***1.***   ***2.***   ***3.***   ***..***
Punti di debolezza /aree di miglioramento   ***1.***   ***2.***   ***3.***   ***..***

Obiettivi di miglioramento definiti su orizzonte triennale, azioni e tempisticihe

Obiettivo	Azione	Tempistica	Indicatori per monitoraggio

D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.
D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Testo di max 1,500 parole. Andrà svolta un'analisi di ognuno degli aspetti da considerare richiamati nel box precedente.

Sintesi dei punti di forza e di debolezza (non più di 500 parole)

Punti di forza
1.
2.
3.
..

Punti di debolezza /aree di miglioramento
1.
2.
3.
..

Obiettivi di miglioramento definiti su orizzonte triennale, azioni e tempistiche

Obiettivo	Azione	Tempistica	Indicatori per monitoraggio